Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 186 VENERDI 6 Luglio 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 Sem. 7.50 — Trim. 4 Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
Ultima pag. L. 1; pag. di testo L. 1.50; ... per linea di altezza corpo 7 (larghezza di una colonna).

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 5 luglio 1917

Sono presenti il prefetto comm. Errante che presiede, relatori Alberti, Roccs, Measso, Borgamanero, del Missier.

Sacile. Contributo al patronato orfani di guerra app. — Spilimbergo. Aumento stipendio alle levatrici app. — Udine. Concessione buona uscita alla maestra Pignat app. — Resiutta. Mandato d'ufficio per mantenimento indigenti diffida il pag. — Raveo. Contributo al Comitato provinciale friulano dei mutilati in guerra app. — S. Giorgio Nog. Compenso impiegati per lavori straordinari app. — Lusevera. Maggior sussidio alla Congregazione di Carità app. — Sequals Castelnuovo - Buia bilancio 1917 app. — Paluzza. Miglioramento stipendi alle guardie campestri app. — Enemonzo. Concessione combustibile alle guardie campestri app. — Moggio. Contributo straordinario per l'assistenza civile app. — Polcenigo. Imposizione contributo straordinario per l'assistenza civile app. — Attimis. Aumento stipendio durante la guerra al messo comunale rinvia.

Povoletto. Assunzione in servizio straordinario della sig. Maria Cozzi app. — Povoletto Nomina di un impiegato straordinario app. — Tolmezzo. Transazione con la ditta Gressani per taglio e trasporti legnami app. — Moruzzo. Compenso al Veterinario consorziale app. — Moruzzo. Aumento stipendio alla levatrice app. — Grimacco. Aumento stipendio alla levatrice app. — Nimis. Acquisto usurbo comunale app. — Stregna. Bilancio 1917 app.

Ovaro. Aumento stipendio al segretario comunale approv. — Meretto Tomba. Aumento stipendio alla levatrice comunale app. — Bagnaria Arsa. Pagamento specifiche verso ditte Loi e Cementi del Friuli ordina emissione mandato d'ufficio. — Lusevera. Spese per impianto ufficio postale nel capoluogo approva limitatamente al corrente esercizio. — Fontanafredda. Bilancio 1917 approva. — Palmanova. Locale di isolamento Prestito suppletivo app. — Magnano in Riv. Capitolato per l'appalto del dazio con dazio consumo app. — Precenicco. Capitolato e tariffa pel dazio consumo app. — Palazzolo dello Stella. Accettazione prestito L. 31000 per edificio scolastico app. — Meretto di Tomba. Indennità caroviveri impiegati comunali app. — Forgaria. Addizionale comunale di guerra sul dazio consumo app. — Marano Lag. aumento stipendio per caro viveri approva in parte. — Moggio. Indennità caroviveri impiegati comunali app. — S. Giorgio Nog. Indennità alla maestra Sofia Penasa app. — Pasiano Pord. Ponti di Tremeacque. Mutuo L. 110000 sospende.

Fagagna. Indenità caroviveri impiegati e salariati comunali approva. — Resiutta. Indennità caroviveri impiegati e salariati comunali rinvia al comune. — Paularo. Indennità caroviveri ai cantonieri stradali approva. — Pordenone - Pagnacco - Tarcento - Prata di Pordenone. Bilancio 1917 approva. — Fagagna. Consorzio veterinario Convenzione regolatrice app. — Cordovado. Capitolato servizio medico Modificazioni. Approva. — Muzzana. Utilizzazione taglio baschi-Tarondi di Sotto e Bonchi approva. — Feletto Tavagnacco-Acquedetto (Fontane) Progetto e mutuo L. 350000 Statuto del Consorzio sospende in attesa deliberazione Nimis.—

Paularo. Liquidazione contributi per lavori strada Cedarchis-Paulare app — Nimis. Acquisto casa Cuciz per uso Casa di Ricovero e locale d'isolamento sospende. — Cividale. Indennità caro viveri agli insegnanti e bidelli scuole elementari, rinvia. — Clauzetto-Platischis-Ronchis-S. Giovanni Manzano-S. Leonardo. Bilancio 1917, app. — Porcia. Bilancio di previsione 1917, rinvia. — Pordenone. Nomina comandante pompieri.

TOLMEZZO

Da qualche giorno si verifica qui un inconveniente che sarà bene venga eleminato. La mancanza direi quasi assoluta di monete di rame. Ciò porta una perdita di tempo ed un ristagno dirò anche negli affari. ¡Vi è abbondanza di biglietti da cinque

Speriamo che l'inconveniente lamentato venga tolto con sollecitudine.—

BUIA

Un saluto affettuoso

4. (Min) Ieri sera tutti gli impiegati comunali e alcuni professionisti di Buia e Maiano, offrirono, all'albergo del Cavalletto, un banchetto d'addio al Commissario prefettizio cav. Luciano Montorsi, che lascia il nostro Comune in seguito allo scioglimento del consiglio comunale e alla venuta del R. Commissario

Alle frutta, porse il saluto d'addio il segretario comunale sig. Antonio Venturini, facendo rilevare le doti di mente e di cuore del partente e l'opera benefica esplicata, in un anno di permanenza, a profitto del Comune; terminò augurando al cav. Montorsi ogni bene e ogni miglior fortuna ringrandando a lui e alla sua gentil signora.

Il cav. Montorsi rispose ringraziando gl'intervenuti e specialmente il sig. Venturini che aveva voluto rendersi interprete dei sentimenti di tutti, e augurò al presenti belle cose e a Buia così vario e poetico, un'era di floridezza, e di benessere.

La lieta riunione si protrasse fino a tarda ora.

CODROIPO

La questione dei ricevitori postali

Ricevemmo la seguente lettera aperta al signor Libero Grassi presidente del Comitato provvisorio dei ricevitori postali-telegrafici provinciali che pubblichiamo per far sentire le ragioni di una classe mal rimunerata:

« **Caro Grassi,**

« abbiamo decretato e decretiamo... « ove ai ricevitori risulti spettare un aumento di retribuzione proporzionato allo incremento normale degli uffici e dovuto quindi a maggior lavoro derivante dallo Stato di guerra, cioè a cause transitorie, l'aumento stesso non potrà eccedere il 30 0|0 della retribuzione attuale » Questo è il sugo del decreto Luogotenenziale del 13 Maggio u. s.

« I ricevitori dopo aver sostenuto un lavoro snervante per tre anni, uno per causa della mobilitazione, i due altri in causa della guerra, dal quale l'amministrazione postale ritrasse un reddito quadruplo del normale, avranno la sorpresa di sentirsi dire che più di due terzi del loro lavoro sarà considerato nullo perchè dovuto a cause transitorie.

« Sarebbero state, di grazia, ritenute transitorie anche le cause che determinarono la guerra dei 30 anni?

« Giorni fa in un articoletto sulla « Patria » simbolizzante il lavoro dei Ricevitori in uno e più sacchi di corrispondenze da un quintale ciascuno si diceva che il Ricevitore viene retribuito per il trasporto di due quintali, quando ne porta 4 di 4 quintali, quando ne porta 8 e via di seguito, e soggiungeva che un mercante di biada non troverebbe un facchino che accettasse di lavorare a tali condizioni.

« Ora, queste, dopo il decreto luogotenenziale, sono pareggiate. Al Ricevitore che ha portato sulla schiena 100 quintali, gli si dice: Ti pago il lavoro per il trasporto di 30 quello per gli altri 70 non te lo riconosco.

« Quel mercante che facesse una tale proposta al proprio facchino non so se avrebbe salva la pelle!

« Caro amico Grassi, vengo alla conclusione.

« Sono trascorsi appena 8 giorni da quello in cui alcuni ricevitori, dopo aver sentita la tua facile, chiara esauriente parola che tranquillizzò perfino la coscienza di un egregio collega pseudo reazionario ma più rivoluzionario di noi, si sono costituiti in comitato provvisorio sotto la tua presidenza per invitare i colleghi della Provincia ad astenersi dalla compilazione del progetto del lavoro triennale per non accettare i coefficienti di 40 anni fa.

« Il recente decreto luogotenenziale è venuto a ribadire le ragioni per le quali il Comitato ha ritenuto opportuno una tale determinazione.

« Tu, caro Grassi che sei « libero » non solo di nome, ma anche di fatto sosterrai, son sicuro, la sorte nostra che hai preso tanto a cuore, e d. questa nuova ingiustizia che ci colpisce, trarrai maggior forza per far sentire in alto il nostro grido di protesta e di dolore.

Un Ricevitore »

AVIANO

Inutile precauzione. — Propriamente e completamente inutile fu la precauzione di Giuseppe Tassan Din il quale chiusa a chiave la propria abitazione, si assicurò poi di averla ben chiusa e depose la chiave in luogo appartato vicino nascondendola sotto un grosso masso.

Neanche se taluno avesse gesto per gesto seguito ogni suo atto, uno o più ignoti levarono la ch'ave dal nascondiglio, aprirono la porta, salirono e .... rubarono. E mica poco! Una collana d'oro, due biglietti da lire 50 sei da lire 10, un libretto a risparmio della Banca Popolare di Aviano con sopra iscritte lire 2150, un altro libretto della Cassa postale di Risparmio per lire 1000... Il danno, almeno pel momento, ascende a lire 3375 Speriamo che le somme sui libretti di risparmio non sieno state e non vengano pagate; e allora il danno si ridurrebbe a 225 lire circa.

Dei ladri, nessunissimo indizio, tanto che bisognerà forse rinunciare alla speranza di scoprirli.

Cronaca Cittadina

L'on. Gortani per i soldati vedovi ed in trincea dal 1915 e contro il lusso

Espigi ci scrive da Roma in data 4:

Anche oggi l'on. Gortani, che tanto si interessa delle attuali condizioni del paese, ha presentato alla Camera tre interrogazioni:

« *Al Ministero della Guerra*: per sapere se non ritenga di esaminare la probabilità di concedere con maggior larghezza la licenza illimitata ai militari vedovi con quattro e più figli minori dei 12 anni; licenza che oggi viene limitata ai soli casi di miserabilità assoluta. »

« *Al Governo*: per conoscere se non creda politicamente e moralmente opportuno di sostituire gradualmente i militari che si trovano in trincea fin dal 1915 con i militari assegnati ai pacchi automobilistici, carabinieri, sussistenza, sanità, Croce Rossa, artiglieria da costa e antiaerea, o ai molti uffici e servizi delle retrovie ».

Questa interrogazione è anche firmata dagli onorevoli Arcà, La Pegna, Di Caporiacco e Gallenga.)

« Al Ministro dei Trasporti — per sapere se non giudichi venuto il momento di sospendere per intero la circolazione delle vetture letto, nonchè tutti i trasporti che hanno il carattere di lusso o di seperfluità »

Al Comitato di resistenza interna

Nell'ultima assemblea il presidente del comitato era stato delegato d'inviare all'on. Marcora un telegramma richiedente provvedimenti per la sicurezza interna.

Il dott. Marzuttini ha perciò compilato il seguente dispaccio:

« S. E. il Presidente della Camera dei Deputati — Roma. — Il Comitato di resistenza interna di Udine rilevato che il partito Socialista Ufficiale va sempre più intensificando la nefasta azione contro la guerra che si combatte per l'instaurazione di un regime di libertà e fratellanza in tutto il mondo civile, invita il Governo ad impedire coi mezzi a sua disposizione che tale propaganda continui con offesa dei sentimenti della enorme maggioranza del Paese.

Il Presidente **D.r Carlo Marzuttini**
Via Paolo Sarpi N. 24, Udine »

La giunta provinciale in contenzioso

La giunta provinciale amministrativa, tenne seduta in contenzioso.

Fu discusso il ricorso presentato dal segretario comunale di Lestizza signor Lorenzo Giorda contro la deliberazione 23 giugno di quel consiglio comunale che lo licenziava per fine ferma.

Il ricorrente non comparve.

Il Sindaco di Lestizza signor Compagno era assistito dall'avv. grand. uff. Renier.

* * *

Il ricorso dell'impiegato signor Cossutti contro l'amministrazione comunale di Udine pel pagamento di stipendio è stato rinviato ad altra seduta.

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	25917.75
Lucia Geatti	100.—
Giovanni Mantovani per Dirce Del Vecchio	5.—
Del Pup Domenico e fratelli per Dirce Del Vecchio	10.—
Elisa Muccioli Raiser quota mensile	10.—
Famiglia Ferrandini quota per tre mesi	9.—
Giacomo co. di Prampero per co. L. de Puppi	10.—
per ing Lorenzi	5.—
Totale L.	26066.75

Croce Rossa

Somma precedente L.	5660.40
Per onorare la memoria del suo compianto Riccardo, la ved. Gisella Pasqualis Lorenzi	50.—
Lucia Geatti offre un trimestre d'affitto d'un suo appartamento	96.—
Pietro Angeli fu Pietro in morte di Ada Tellini	2.—
Aleardo e Seconda Renzoni per Dirce Del Vecchio	5.—
Totale L.	5815.40

Beneficenza varia

Alla Dante Alighieri per iscrivere il nome dell'ing. G. Lorenzi socio perpetuo, avv. E. Tavasani L. 5. All'Infanzia, Mary de Stabile ved. Giacomelli 10 nel trigesimo della morte di T. Biasatti Mizzau. Ai feriti in transito. Mary de Stabile Giacomelli in morte di Dirce Del Vecchio 10, Elisa Muccioli Raiser 15.

Alla fabbrica di birra Dormisch. — Mentre scaricava dei sacchi, certo Tosolini Sandro di Fabio d'anni 16, facchino, uno gli cadde su una gamba procurandogli una lussazione al ginocchio destro.

Portato all'Ospedale dove fu medicato, il Tosolini fu giudicato guaribile salvo complicazioni, in 15 giorni

Matrimonio in carcere.

Seguì alle 10.30. La sposa, una bionda di media statura, dai lineamenti se non bellissimi aggraziati, dal volto rosso, che l'emozione, rendeva più acceso, dai capelli color biondo seta, vestiva semplicemente a nero, con una ciarpa damascata, che le copriva il petto, racchiuso nella camicietta assettata strettamente a vita; lo sposo — il recluso — vestiva ancora la divisa militare di fatica: un giovane alto dalla faccia ossuta e pallida, dagli occhi vivaci e lampeggianti sotto le folte ciglia: Lei

Il dott. Virginio Doretti segretario dello Stato Civile, entra nello stabilimento carcerario assieme ai testimoni (un impiegato, un valletto, una guardia campestre, un ragioniere) ed alla sposa, che è accompagnata dalle sorelle. Queste sembrano allegre: la sposa no. E' trepidante.

A loro s'unisce l'assessore avv. Zagato, che funge da ufficiale di stato civile.

Un cigolar di catenacci. La porta delle carceri è aperta. I secondini attendevano. Entrano l'assessore Zagato, il dott. Doretti i testimoni: entra a capo chino la Cassutti: le sorelle restano fuori: la legge vieta loro l'ingresso. Invano la sposa lo domanda con voce fioca:

Ci vorrebbe un permesso speciale: ma ormai non se ne ha più il tempo Siamo nella stanza della Direzione.

—Chi è il recluso — chiede con voce monotona un secondino, alzando il capo dal registro.

—

—

—

Il secondino scrive il nome su una carta e manda ad avvertire lo sposo, nella sua camerata...

La Cassutti ferma su uno stipide della porta, sussulta ad ogni passo che vien dal corridoio... Il volto è imperlato dal sudore, le labbra strette per l'emozione...

Il matrimonio si celebra nella stanza degli interrogatori.

L'incontro tra la Cassutti e il avviene su di una scaletta, tra altri carcerati che guardano incuriositi l'insolita scena.

Mentre l'assessore cinge la ciarpa regolamentare e i valletti preparano i registri, i due promessi si scambiano poche affettuose parole: egli parla adagio, pacatamente, sorridendo, ella a scatti, quasi convulsa.

L'assessore avv. Zagato legge gli articoli del Codice Civile che stabiliscono i doveri e i diritti reciproci dei coniugi.

I due giovani lo guardano fisso fisso...

L'assessore con voce commossa quindi soggiunge:

— Dichiara di voler prendere per propria moglie:

— Sì... — risponde il recluso con voce alta e ferma.

— Dichiara Cassutti Genoveffa di voler prendere per proprio marito Rigo Attilio?

— Sì...

La giovane pronuncia questo sì con voce debole ma recisa, tendendo il volto verso l'assessore: pronuncia quel sì, che la legherà per sempre ad un uomo col quale non può « coabitare » come non può « seguire la condizione civile di lui » nè « accompagnarlo dovunque egli creda. » Ma si sarebbe detto che un'onda di amore, di orgoglio, pel sacrificio che stava compiendo, quasi di fierezza e di sfida agli altri, a « tutti gli altri » le fosse venuta alle labbra con quell'affermazione.

— Ebbene — soggiunge l'assessore — io pronuncio in nome della legge che Rigo Attilio e Cassutti Genoveffa sono uniti in matrimonio....

Le parole del rito cadono ad una ad una nella silente stanza, si scolpiscono nei cuori, mentre un senso di profonda commozione pervade tutti.

L'atto solenne è compiuto. Le anime travagliate troveranno ora la quiete?...

I due sposi firmano nei registri.... Firmano poi i testimoni.

— — esclama l'avv. Zagato — sappiate che la redenzione può attendervi... Sappiate i nuovi doveri che oggi assumete, e verso la famiglia e verso la Patria... Non vi è fallo che non possa scontarsi, e dal quale non si possa uscire con la coscienza pura, con il carattere e l'animo rinnovato; se questa occasione di redenzione a voi si presenta, affermatela... per voi, per lei, per la famiglia che oggi avete formato. Io ve lo auguro...

L'eco dell'augurio si spegne nel silenzio, ma la commozione agita i cuori, profondamente, lungamente.

I funzionari, i testimoni, i secondini escono. Rimangono soli i due coniugi, soli, col loro amore che l'austera solennità degli istanti vissuti poco prima rende più alto e quasi sacro, in un accoramento infinito, ma senza lagrime, forse con qualche mesto sorriso.

Audace tentativo di furto nella Chiesa di S. Giorgio M.

Già da parecchi giorni, due giovani d'aspetto poco rassicurante s'aggiravano nell'interno, e in prossimità della Chiesa di S. Giorgio destando nei devoti assidui dei dubbi nelle loro intenzioni.

Era assolutamente da escludersi che i ragazzi frequentassero il Sacro luogo spintivi dalla religione, e per questo il Rev. Parroco aveva espresso alla P. S. i propri dubbi chiedendo una assidua sorveglianza nella Chiesa.

Difatti fu provvisto da qualche giorno acciochè un agente rimanesse nel luogo.

A quanto pare i giovani non dovevano aver avuto una gran pratica del mestiere, che non s'accorsero della presenza della guardia, ma continuarono le loro visite d'ispezione e d'attesa.

Ieri, finalmente, verso le 12, poterono rimanere in chiesa soli e compiere le loro gesta senza testimoni.

L'agente erasi momentaneamente allontanato, nessuno c'era per pregare, e i due ragazzi si applicarono con solerzia all'industrioso lavoro di alleggerire le cassette dell'elemosina.

Anzitutto tentarono di scassinare quella posta all'entrata della chiesa, ma infranti i loro sforzi contro la solidità della cassetta, passarono a quella che raccoglie le offerte per S. Antonio. Qui grazie all'uso dei grimaldelli e di qualche altro istrumento del mestiere la serratura cedette e i ladri poterono mirare il frutto delle loro fatiche. Ma, ahimè! null'altro che mirare, perchè la figlia del sagrestano che per avventura ritornava allora in chiesa, dava l'allarme.

I due ragazzi lasciarono andare la refurtiva e batterono in ritirata.

Pare che il contenuto delle cassette non sia stato, nemmeno in minima parte toccato.

Del fatto fu subito avvertita la pubblica sicurezza che è sulle orme dei ladri.

I due ragazzi sono appena quindicenni.

La Signora « Ledri » per il Comitato di Assistenza Civile. — La Signora Augusta Alisa Ledri proprietaria del grande negozio di mode posto all'angolo verso Mercatovecchio del nuovo Palazzo degli Uffici, ha stabilito di largire al Comitato di Assistenza Civile il 10 per cento sull'incasso totale derivante dalle vendite che sarà per fare nei giorni di sabato, domenica e lunedì p. v.

In tali giorni la Signora Ledri inizia - con una mostra speciale - la vendita di nuovi articoli di mode, di cappelli, di calzature ecc

Croce Rossa

Soci Perpetui e Temporanei e delle offerte varie pervenute a questo comitato della Croce Rossa a tutto il giorno 5 luglio 1917.

Soci perpetui. — De Gaspare prof. Beniamino iscritto a cura dei prof. ri delle scuole secondarie di Udine per onorare la nomina a Cavaliere della Corona d'Italia, Robbiani Bassoni Lina, Del Vecchio Dirce iscritta a cura del personale della Banca d'Italia di Udine De Matthaeis contessina Caterina iscritta a cura del fidanzato tenente Alberto Vespasiani. Totale soci N. 4 Con azioni N. 4.

Soci temporanei. — Velentinuzzi Antonio di Meretto, Della Pergola Bianca Bassi Italo. Totale soci N. 3 con azioni N. 3.

Disperso

Fu partecipata la notizia che Job Giovanni Battista caporale di fanteria e rimasto disperso.

La famiglia del giovane abita in via dell'Amara 12.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Oggi si è data la prima della « Battaglia delle tanks » che giunge nella nostra città dopo avere suscitato grandi entusiasmi ovunque.

« La battaglia dei tanks » non si descrive in poche righe; in questa cinematografia tutto è testimonianza di tenace preparazione, di fede nella vittoria, di coraggio, di eroismo di grandezza; vi si ammira veramente il grande esercito inglese nella sua bella potenza, nella sua forza offensiva e tra le macchine di distruzione, quei « tanks » famosi, dalla forma mostruosa, che solenni, quasi impassibili, si avanzano sulla linea nemica, seminando la morte e abbattendo ogni ostacolo con sicurezza, come se non esistesse il pericolo.

Il successo è stato caloroso, espresso anche con applausi, che si rinnoveranno oggi alle repliche.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

Un programma sensazionale si annuncia che questa sera al « Sociale ». « Amor che uccide » grandioso dramma a forti tinte, in cui agisce, protagonista insuperabile Leda Gys, che fa una vera creazione della sua parte

Questo superbo lavoro, che ebbe calorosi successi nei migliori teatri farà accorrere gran folla al Sociale, che in « Amor che uccide » troverà un vero capolavoro dell'arte cinematografica.

Nel mondo scolastico

R. Istituto Ginnasio

I promossi negli esami dalla I.a alla II.a classe sono:

Copelli Iginio, Fabiani Pietro, Erolli Vicenzo, Barrichetto Angelo, Bearzi Giovanni, De Crignis Luigi, Luisa Antonio.

Ammesso alla II.a: Vasari Tommaso.

R. Scuola Normale

dalla I.a alla II.a sono promosse: Copetti Maria, Cotterli, Dal Dan, Rossi, Loria, Martinis, Missio, Moro, Peressutti, Picotti, Rampogna, Tetis, Zearo.

Dalla II.a alla III.a Beltrme, Boschetti Candoni, Colassi, Cozzarolo, D'Andreis, Fontana, Garbin, Giorgini, Tamburlini, Pittana, Pittini, Polo e Zecchini.

Due donne che si ribellano alle guardie

Stanotte verso la una, le guardie di P. S. trovarono in via della Posta certe Rosaria de Filippi di Pietro d'anni 2) abitante in via Mozambano e Caterina Franchi d'anni 19 abitante in via Cicogna, le quali non davano buon esempio di moralità. Le ammonirono e le invitarono a rincasare. Le donne per tutta risposta cominciarono ad insultare gli agenti, e tentarono di fuggire. In Piazza Vittorio Emanuele furono fermate, ea viva forza tratte in arresto.

Funerali d'un povero soldato

Oggi, alle 8 1|2 seguirono i funerali del soldato Carnevale Paolo fu Luigi di Milano, ch'era ricoverato all'ospedale del Seminario in seguito a contusioni toraciche che provocarono la commozione viscerale e midollare.

RACCOLANA

Le unghie a spasso. — Non c'è da dir altro. Difatti, mentre giungeva notizia che a Resia, dove è tanta la pubblica fiducia che si usa da molti lasciar le case aperte, ignoti erano entrati di giorno nella casa, appunto aperta, di Giovanni Micelli e avevano rubato 50 lire in biglietti da lire 5; ecco che nella notte ladri pure ignoti, forzata la porta (chiusa) di Sebastiano Martina gli rubarono 15 bottiglie di vino, un chilogramma di cioccolatta, 90 pacchetti sigarette Macedonia e 20 sigari Virginia... Piccolo, ma scelto bottino!

GRADO

Pro Croce Rossa. — Il giorno uno alle 5 pomeridiane al teatro principe Umberto si diede una rappresentazione a pro della « Croce Rossa ».

Anzitutto si recitò molto bene il dramma in due atti « Il bacio della notte » dove si distinsero specialmente il sig. Ambrosi e la sig.na Marchesan.

Alla fine della recita il ragazzo tredicenne Cristano Ridomi del Ginnasio di Udine pronunciò un entusiastico discorso patriottico. Egli cominciò con le seguenti ispirate parole: « Signori e signore Evviva l'Italia, grida oggi il mio cuore; domani griderà evviva la nuovissima Italia » indi esaltò con forti parole i fattori della quarta rinnovazione della Patria.

Il discorso è accolto con calorosi applausi che investono il giovane oratore. Alla fine Ufficiali e autorità gli stringono la mano, entusiasti, mentre la banda intuona gli inni di Garibaldi, Marcia Reale Inglese ch'è accompagnata dal canto dagli angli presenti.

In fine si inneggiò all'Italia all'Inghilterra e alla Francia.

Seguirono poi dei numeri di varietà, applauditi generosamente.

Notizie in breve

— Il consiglio dei delegati degli operai e militari discutendo l'inizio dell'offensiva approvò con 47 voti contro 271 un ordine del giorno in cui si felicita con l'esercito e lo assicura che sarà sostenuto dal proletariato.

— Da 12 a 14 aeroplani tedeschi lanciarono bombe su Harvich lungo la costa di Essex. Vi sono 8 morti e 22 feriti. Il raid durò pochi minuti aviatori inglesi bombardarono i docks di Bruges. Furono lanciate con buoni risultati alcune tonnellate d'esplosivo.

— Nuovi disordini avvennero nel pomeriggio all'Handelsbad in Germania ove le donne assalirono e svaligiarono i depositi frigoriferi. Anche il mattatoio fu saccheggiato. La truppa e la polizia si recarono rapidamente sui luoghi e caricarono la folla che si disperse.

— I giornali hanno da Tientsin che il presidente della repubblica cinese, Yuan Huang fuggì dal palazzo da una porta segreta e si rifugiò alla legazione del Giappone che gli accordò la protezione.

— Il generale Sarrail è arrivato stamane ad Atene per visitare il Re. Egli si firmò al palazzo reale trovandosi il re a Decelia e ripartì alle ore ventitre.

Parlamento nazionale

Un telegramma americano

CAMERA. In principio di seduta, il presidente comunica la risposta degli Stati Uniti al saluto lo, o inviato dalla nostra Camera dei deputati. Eccolo: «Il Presidente desidera che io vi ringrazi in suo nome per il vostro generoso telegramma di congratulazione per l'entrata di questo paese nella guerra europea e che vi assicuri che ogni possibile energia sarà esercitata per aiutare le potenze nostre alleate nel tenere alti i diritti di umanità e combattere il sistema di reazione della Germania imperialistica. «Robert Lansing», segretario di Stato» *(Vivissime approvazioni)*

Dopo alcune interrogazioni, si approvano i seguenti disegni di legge: per convertire in legge i regi decreti che hanno vietata l'esportazione o regolato il cabotaggio e transito di alcune merci; per l'esenzione della tassa di bollo per certificati di esistenza in vita per il pagamento delle pensioni a carico dello Stato e di istituti di beneficenza; sull'esecuzione d'imposta dell'energia elettrica per il riscaldamento; ed altri.

Intorno al viaggio di Carlo I in Baviera

Roma, 6. Notizie assunte a fonte diplomatica neutrale dicono che il viaggio dell'Imperatore Carlo a Monaco di Baviera è considerato nei circoli politici bavaresi come un avvenimento di grande importanza essendo la prima volta che un imperatore d'Austria visiti ufficialmente il regnante di Baviera. Si è convinti che scopo del viaggio imperiale è di ottenere attraverso il Re di Baviera che Guglielmo II e il suo cancelliere scendano ad una politica più arrendevole verso l'alleata che ha dovuto più volte sopportare da sola giornate tristi della Monarchia Austro-Ungarica. Oramai lo screzio tra i due imperi esiste di fatto e l'intervento della Baviera sotto una forma che non sfugge ai commenti dei circoli politici, e ne dà la prova sicura. La Baviera che ha dato le sue migliori truppe e che ha sofferto anche le maggiori perdite è destinata nell'avvenire a rappresentare una parte importante se non decisiva nella conferenza della Pace. La dinastia di Wittelsbach, la più antica dell'Impero Germanico, ha ancora delle simpatie fra gli alleati e l'avvicinarsi del popolo bavarese ai costumi delle popolazioni latine spinge Carlo I a consigliarsi con questo popolo a trovare un punto d'appoggio contro la fredda politica del Cancelliere tedesco.

Gli ungheresi contro il diritto dei popoli.

Alla Camera austriaca, il presidente dei ministri Seidler affermò che solamente al Sovrano spettato i diritti di concludere la pace, nell'interesse dei suoi popoli. Tisza presentò in proposito una interpellanza alla Camera ungherese, chiedendo quali fossero i criteri del ministero ungherese riguardo al diritto dei popoli di decidere le loro sorti.

Esterhazy, presidente dei ministri ungheresi, rispose che il governo ungherese come quello austriaco mai riconoscerà il criterio propugnato dall'intesa sul diritto dei popoli di decidere le loro sorti, quasichè cittadini ungheresi — o gli altri soggetti all'Austria — potessero sulla base della nazionalità, sciogliersi dal nesso dell'impero o anche dello stato ungherese.

— Riconoscendo tale principio — soggiunse Esterhazy — si violerebbe la millennaria integrità storica dell'Ungeria, si scuoterebbero le fondamenta della sua unità politica, la quale costituisce la base della sua posizione di potenza, si scuoterebbero le basi stesse della monarchia...

La Camera ungherese prese atto di queste dichiarazioni.

I martiri di Arad sono stati fucilati da un pezzo; Kossuth riposa da molti anni nella sua tomba non libera. L'Ungheria non è che un feudo di S. M. l'imperatore d'Austria!

ULTIMA ORA

Le operazioni nell'africa orientale

LONDRA, 6. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico nell'Africa orientale dice: in seguito all'avanzata delle nostre forze da kilo i tedeschi abbandonando forti posizioni indietreggiarono di nove miglia. Le nostre truppe provenienti da Lundi che si trova nell'interno attaccarono forti distaccamenti tedeschi ad ovest e a sudovest della città.

Distaccamenti brittanici pervenuti da Port Johnston respinsero un distaccamento tedesco che era penetrato ad est del lago Niassa in territorio portoghese. Le truppe del corpo Belga cooperarono cogli inglesi all'inseguimento di un piccolo distaccamento tedesco che scorazza all'estremità settentrionale della colonia tedesca. (Stef.)

Sul fronte inglese

LONDRA 6. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice eccetto attività delle opposte artiglierie sui vari punti del fronte nulla di importante da segnalare.

Esercito d'oriente
Attacchi contro gli italiani

PARIGI, 6. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 4 corrente dice: Il nemico dopo dopo un violento bombardamento ha lanciato sulla destra del fronte italiano due forti pattuglie che sono state respinte. Attività media dell'artiglieria da una parte e dell'altra sull'insieme del fronte.

Una nuova arma americana adoperata con successo contro i sottomarini

WASHINGTON, 6. Il rapporto del segretario di stato per la marina Daniels circa gli attacchi dei sottomarini contro la spedizione nordamericana diretta in Francia dice che il secondo attacco avvenne alcuni giorni più tardi contro un altro contingente in un punto al di là di quello che era stato fissato verso l'incontro con la flottiglia dei cacciatorpediniere nordamericana che si trovavano nelle acque Europee. Non soltanto i cacciatorpediniere mantennero i sottomarini a rispettosa distanza ma mercè la loro velocità poterono speronarne uno.

Vennero impiegate granate con un movimento di orologeria che produce l'esplosione ad una certa profondità. In un caso si videro rottami salire alla superficie dopo che il colpo di una di tali granate ebbero raggiunto il periscopio di un sottomarino. Il contingente nordamericano protetto dalla scorta dei cacciatorpediniere federali di alto mare e da navi da guerra francesi continuò la sua strada raggiungendo gli altri contingenti in un porto francese.

La nazione intera — conclude Daniels — sarà lieta che l'avanguardia dell'esercito nord-americano che si reca in Francia a combattere per gli Stati Uniti sia sfuggita al grande pericolo. Il segretario di stato per la guerra Baker ha espresso a Daniels i suoi più calorosi ringraziamenti per il risultato della traversata. Si tratta di un felice inizio caratterizzato dalla più cordiale e più efficace cooperazione fra l'esercito e la marina.

La guerra in Mesopotamia

LONDRA, 6. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico nella Mesopotamia dice: Irregolari turchi attaccarono il 28 giugno un convoglio provenente da Bamba, ma furono respinti con perdite. In seguito a grandi miglioramenti sanitari, le liste settimanali dei malati si trovano in notevole diminuzione, di fronte quelle delle settimane corrispondenti dell'anno scorso e ciò malgrado il caldo della stagione; d'altra parte il vento di nord-ovest che spira parte del luglio e dell'agosto dovrà portare un sollievo. (Stef.)

Le vittime dell'ultima incursione aerea tedesca

LONDRA, 6. (Ufficiale). Secondo le ultime informazioni, il numero delle vittime di Harvick ascende a 11 morti e 36 feriti. (Stef.)

Una misura del re di Spagna che può preludiarne altre

MADRID, 6. Il re firmò i decreti dei quali sono esonerati dalle loro funzioni i componenti la sua casa militare. (Stef.)

400 granate su Reims

LONDRA, 6. — Il comunicato delle ore 23 dice: Lotta d'artiglieria a nord dell'Aisne come pure nella regione di Hurtebise, Molment, nella parte settentrionale del bosco di Beau Marais in Champagne nella regione del Mont Cornillet e sulla riva sinistra della Mosa nella regione della quota 304 Il nemico ha tirato 400 granate su Reims. Niente da segnalare sul resto del fronte. (Stef.)

La contro rivoluzione in Cina?

LONDRA, 6. — La Morning Post ha da Tien Tsin in data 3 corrente: Cien Ciung ha fatto giustiziare nove pretesi traditori tra i quali il principe Pu Hu. Il governatore del Pe Ci Li ha ricevuto l'ordine di sgombrare Pechino. Egli ha mobilizzato le truppe contro gli imperialisti. Tuan e Jui ex presidente del consiglio ha pubblicato un proclama nel quale annuncia che riprende la presidenza del consiglio stesso. Egli ha mobilizzato le truppe di Shanghai e marcia contro le truppe imperiali. (Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Tip. Domenico Del Bianco 1917